



## PIANO FORMATIVO

### Master interateneo di Secondo livello in Diritto Amministrativo-MIDA

1	Anno accademico	2024-2025
2	Direttore	Prof. <b>Marcello Clarich</b> , ordinario di diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"
3	Consiglio Didattico Scientifico	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Prof. Marcello Clarich, ordinario di diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza";</li><li>2. Prof.ssa Martina Conticelli, ordinario di diritto amministrativo della Facoltà di Economia dell'Università Tor Vergata;</li><li>3. Prof.ssa Maria De Benedetto, ordinario di diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze politiche dell'Università Roma Tre;</li><li>4. Prof. Nicola Lupo, ordinario di diritto delle Assemblee Elettive presso il Dipartimento di Scienze Politiche della LUISS Guido Carli</li><li>5. Prof. Bernardo Giorgio Mattarella, ordinario di diritto amministrativo nel Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli;</li><li>6. Prof. Giulio Napolitano, ordinario di diritto amministrativo nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre;</li><li>7. Prof. Aristide Police, ordinario di diritto amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli;</li><li>8. Prof. Aldo Sandulli, ordinario di diritto amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli;</li><li>9. Prof. Alberto Zito, ordinario di diritto amministrativo nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Tor Vergata;</li><li>10. Prof. Andrea Carbone, associato di diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza";</li><li>11. Prof.ssa Maria Grazia Della Scala, ordinario di diritto urbanistico della Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza";</li><li>12. Prof.ssa Francesca Di Lascio, associato di diritto amministrativo europeo e comparato nel Dipartimento di Scienze politiche dell'Università Roma Tre;</li><li>13. Prof. Angelo Lalli, associato di diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza";</li><li>14. Prof. Marco Macchia, associato di Istituzioni di diritto pubblico e diritto e di Governance dell'Unione europea presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università Tor Vergata;</li><li>15. Prof. Alfredo Moliterni, associato di diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza";</li></ol>



		<p>16. Dott. Gianfrancesco Fidone, ricercatore di diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza";</p> <p>17. Dott.ssa Marta Simoncini, ricercatrice in Administrative Law nel Dipartimento di Scienze Politiche della LUISS Guido Carli.</p>
<b>4</b>	<b>Delibera di attivazione in Dipartimento</b>	17/03/2014
<b>5</b>	<b>Data di inizio delle lezioni</b>	21/02/2025
<b>6</b>	<b>Calendario didattico</b>	venerdì pomeriggio (13-19) e sabato mattina (8-12.30)
<b>7</b>	<b>Eventuali partner convenzionati</b>	<p>Università di Roma Tor Vergata con sede legale in Roma Via Columbia 50 – cap. 00173 - (C.F. n. 80213750583);</p> <p>Università di Roma Tre con sede legale in Roma Via Ostiense 133, (C.F. n. 4400441004);</p> <p>LuiSS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, con sede in Roma, viale Pola n. 12, C.F. 02508710585 e partita I.V.A. 01067231009.</p>
<b>8</b>	<b>Requisiti di accesso</b>	Possono partecipare alle selezioni del master i laureati magistrali o del vecchio ordinamento, in possesso di un titolo appartenente ad una qualsiasi classe di laurea, nonché coloro che siano in possesso di un titolo universitario equivalente conseguito presso università estere.
<b>9</b>	<b>Modalità di svolgimento della selezione</b>	Prova di ammissione/colloquio
<b>10</b>	<b>Sede attività didattica</b>	Facoltà di Giurisprudenza, Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma Codice dell'edificio: CU002
<b>11</b>	<b>Stage</b>	opzionale
<b>12</b>	<b>Modalità di erogazione della didattica</b>	mista
<b>13</b>	<b>Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota</b>	<p>Si</p> <p>Il primo ed il secondo classificati nella graduatoria di merito degli ammessi, secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva assegnata a ciascun candidato, otterranno una riduzione della quota d'iscrizione: al primo sarà riconosciuta una riduzione pari alla metà della quota e dovrà pagare € 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta); al secondo sarà riconosciuta una riduzione pari a un terzo della quota e dovrà pagare € 5.000,00 (cinquemila). Le</p>



		riduzioni della quota d'iscrizione previste non potranno in ogni caso essere assegnate a candidati di età superiore ai 35 anni o con reddito superiore a 20.000,00 € lordi annui. La graduatoria di merito verrà utilizzata anche al fine dell'assegnazione di borse finanziate da enti pubblici o privati.
<b>14</b>	<b>Contatti Segreteria didattica</b>	<b>Indirizzo</b> Sezione di diritto pubblico - Dipartimento di Scienze Giuridiche – Facoltà di Giurisprudenza Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma. Giorni: dal lunedì al venerdì ore 9-12; giovedì anche ore 14-16 <b>Telefono</b> 06/49910124 <b>e-mail</b> alessandro.bilancione@uniroma1.it



### Piano delle Attività Formative

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
<b>Modulo 1 La pubblica amministrazione</b>	<p>I.I Il quadro costituzionale Amministrazione e Costituzione; continuità e mutamenti nella storia amministrativa dell'Italia unita; le fonti del diritto amministrativo; le nozioni di pubblica amministrazione in ambito nazionale, europeo e internazionale; l'assetto istituzionale dell'Unione europea; i sistemi amministrativi comparati; principi generali e pubblica amministrazione; la normazione amministrativa.</p> <p>I.II L'organizzazione Teoria e pratica dell'organizzazione amministrativa; l'amministrazione centrale dello Stato; le relazioni organizzative: i rapporti intersoggettivi e i rapporti organici; gli enti pubblici; le società pubbliche; le città metropolitane e le province; i rapporti tra Stato Regioni.</p> <p>Il sistema delle conferenze; l'amministrazione comunale; i rapporti tra l'amministrazione europea e quella nazionale; l'amministrazione europea; le</p>	<p>Prof. Marcello Clarich; Prof. Bernardo Giorgio Mattarella; Prof. Giulio Napolitano; Prof. Nicola Lupo; Prof. Aristide Police; Prof. Marco Macchia; Prof.ssa Francesca Di Lascio; Prof.ssa Marta Simoncini; e altri docenti a contratto</p>	<p>IUS/08 (2 CFU) IUS/09 (2 CFU) IUS/10 (4 CFU) IUS/14 (1 CFU) IUS/21 (1 CFU)</p>	10	<p>Lezioni Esercitazioni Seminari Tavole rotonde Studio individuale</p>	<p>Verifiche intermedie mediante prove scritte.</p>

	<p>autorità indipendenti in Italia e all'estero.</p> <p>I.III Il sistema dei controlli I controlli sull'uso delle risorse pubbliche; misurazione e valutazione delle performance; il controllo interno di gestione nel settore pubblico; i controlli ispettivi di regolarità amministrativa e contabile; i controlli sugli equilibri economico -finanziari presso le regioni e gli enti locali.</p>					
<b>Modulo 2 Gli strumenti</b>	<p>II.I Il personale La disciplina del lavoro pubblico in Italia: profili generali e tendenze recenti; l'assetto delle fonti in materia di rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni; i rapporti fra politica e amministrazione e la disciplina della dirigenza; la giurisprudenza costituzionale in materia di spoils system e incarichi dirigenziali; accesso, concorso pubblico; la carriera nel lavoro pubblico; i rapporti di lavoro flessibili; i poteri e le procedure disciplinari; la giurisdizione in materia di lavoro pubblico; il personale onorario e il personale in regime di diritto pubblico; la contrattazione collettiva nel lavoro pubblico contrattualizzato; la burocrazia "difensiva": Corte cost. n. 8/2022.</p> <p>II.II I beni I beni pubblici: dall'appartenenza all'uso; l'uso dei beni pubblici; la privatizzazione dei beni pubblici; il processo di valorizzazione e dismissione del</p>	<p>Prof. Angelo Lalli, Prof. Alfredo Moliterni e altri docenti a contratto</p>	<p>IUS/01 (1 CFU) IUS/04 (1 CFU) IUS/05 (1 CFU) IUS/07 (1 CFU) IUS/09 (1 CFU) IUS/10 (2 CFU) IUS/14 (1 CFU) SECS-P02 (1 CFU) SECS-P03 (1 CFU)</p>	10		

	<p>patrimonio pubblico II.III La finanza e la contabilità Le caratteristiche ed il ruolo politico della finanza pubblica; i vincoli e le opportunità dell'Unione Europea: il Patto di stabilità e crescita e Next Generation EU; la governance, i procedimenti di spesa e di monitoraggio del PNRR; i vincoli costituzionali: il principio del pareggio di bilancio e la legge rinforzata di attuazione ; l'articolazione soggettiva della finanza e della contabilità pubblica e i criteri Eurostat; il bilancio pubblico e la contabilità in termini generali; il ciclo della programmazione economica e il bilancio dello Stato; la copertura finanziaria delle leggi di spesa; i procedimenti di spesa e di monitoraggio della finanza pubblica; la contabilità economico patrimoniale delle altre amministrazioni pubbliche; l'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali .</p>					
<p><b>Modulo 3</b> <b>I procedimenti</b></p>	<p>III.I Funzioni amministrative e servizi pubblici Funzioni e servizi pubblici. La funzione di prelievo fiscale; funzioni d'ordine; le politiche del welfare. Tutela della salute; politiche sociali e del lavoro; il governo del territorio; la tutela dell'ambiente; trasparenza e anticorruzione; riciclaggio finanziario; il golden power; dalla</p>			18		

	<p>nozione di servizio pubblico a quella di servizi d'interesse economico generale; regolazione e tutela della concorrenza nei servizi pubblici a rete nazionali e locali; la tutela e la promozione della concorrenza in Italia e in Europa; la vigilanza sui mercati finanziari; l'energia elettrica e il gas; la regolazione dei trasporti; le comunicazioni elettroniche; il servizio postale; l'istruzione, l'università e la ricerca; la programmazione e la promozione delle opere pubbliche; l'immigrazione; la valorizzazione dei beni culturali .</p> <p>III.II Il procedimento La legge 241/1990. Caratteristiche e ambito di applicazione. La nozione di procedimento amministrativo; i procedimenti amministrativi: principi, modelli e fasi; il procedimento amministrativo europeo; istruttoria e responsabile del procedimento; la partecipazione e il contraddittorio; la semplificazione amministrativa; accesso e trasparenza; discrezionalità amministrativa ed eccesso di potere; la conclusione del procedimento e la conferenza di servizi; la SCIA; gli accordi amministrativi; la cittadinanza e il procedimento digitale; l'amministrazione digitale; i principi CEDU sul procedimento amministrativo .</p> <p>III.III Il provvedimento La nozione di provvedimento: evoluzione e caratteri; atti e provvedimenti</p>	<p>Prof. Marcello Clarich, Prof. Aldo Sandulli, Prof. Bernardo Giorgio Mattarella, Prof. Alberto Zito, Prof. Aristide Police, Prof. Alfredo Moliterni, Prof.ssa Maria De Benedetto, Prof.ssa Martina Conticelli, Prof. Marco Macchia e altri docenti a contratto</p>	<p>IUS/05 (2 CFU) IUS/08 (2 CFU) IUS/09 (2 CFU) IUS/10 (10 CFU) IUS/14 (2 CFU)</p>			
--	---	--	--	--	--	--

	<p>amministrativi: regime e classificazioni per elementi strutturali; la motivazione; tipologia dei provvedimenti amministrativi e regimi giuridici dei relativi procedimenti; i "silenzi" della p.a.; la comunicazione, l'efficacia e l'esecuzione del provvedimento amministrativo; nullità e annullabilità degli atti amministrativi; l'autotutela e gli altri provvedimenti di riesame; le sanzioni amministrative; le decisioni amministrative automatizzate; la struttura degli atti amministrativi e la loro redazione .</p>					
<p><b>Modulo 4 I contratti</b></p>	<p>. IV.I I contratti pubblici Appalti pubblici e analisi economica del diritto; la qualificazione delle stazioni appaltanti. Il modello Consip, le centrali di committenza ed il sistema dei soggetti aggregatori; la digitalizzazione e le banche dati; l'uso strategico dei contratti pubblici (il cd. green public procurement); anticorruzione e attività dell'ANAC in materia di contratti pubblici; le tipologie contrattuali e l'ambito di applicazione del codice; la disciplina speciale dei contratti finanziati con il PNRR. IV.II Affidamento ed esecuzione degli appalti Le fasi propedeutiche al bando di gara (Programmazione, progettazione, etc.); appalti di lavori, appalti di servizi e appalti speciali (beni culturali etc.); la partecipazione alle gare individuale e associata; i requisiti di</p>	<p>Prof. Giulio Napolitano, Prof. Aristide Police, Prof. Alberto Zito, Prof. Gianfrancesco Fidone, Prof. Alfredo Moliterni, Prof. Marco Macchia e altri docenti a contratto</p>	<p>IUS/01 (1 CFU) IUS/05 (1 CFU) IUS/10 (4 CFU) IUS/14 (1 CFU) SECS-P/01 (1 CFU)</p>	<p>8</p>	<p>Lezioni Esercitazioni Seminari Tavole rotonde Studio individuale</p>	<p>Verifiche intermedie mediante prove scritte.</p>

	<p>partecipazione alle gare generali e speciali; l'avvalimento e il subappalto; il procedimento per la scelta del contraente; i criteri di aggiudicazione; la valutazione delle offerte e il giudizio di anomalia; l'aggiudicazione e il contratto, la fase esecutiva dell'appalto di lavori e di servizi.</p> <p>IV.III I contratti diversi dagli appalti il partenariato pubblico e privato; i contratti di concessione di lavori e servizi; l'affidamento ed esecuzione delle concessioni; gli altri contratti di partenariato (leasing pubblico, contratto di disponibilità, EPC, etc.); il project financing; società in house. Profili problematici e casi (Invitalia, Studiare Sviluppo e Sogei, e società in House di enti locali).</p>					
<p><b>Modulo 5</b> <b>Le garanzie</b></p>	<p>V.I La responsabilità Il quadro costituzionale; la responsabilità civile dell'amministrazione; la responsabilità civile del dipendente; la responsabilità amministrativa e danno all'immagine della p.a.; il codice di giustizia contabile e il processo davanti la Corte dei conti; la responsabilità dirigenziale; il regime delle responsabilità di fronte all'emergenza sanitaria.</p> <p>V.II La giustizia Il sistema della giustizia amministrativa: evoluzione storica e prospettive; provvedimento amministrativo e giurisdizione; la giurisdizione ordinaria e la pubblica</p>	<p>Prof. Marcello Clarich; Prof. Aristide Police; Prof. Andrea Carbone; Prof. Angelo Lalli; Prof.ssa Maria Grazia Della Scala e altri docenti a contratto</p>	<p>IUS/01 (1 CFU) IUS/08 (1 CFU) IUS/10 (6 CFU) IUS/15 (2 CFU)</p>	<p>10</p>		

	<p>amministrazione; la giurisdizione amministrativa; la competenza del giudice amministrativo; le condizioni dell'azione e gli interessi tutelabili; le azioni, le domande e le pronunce; l'azione di nullità nel processo amministrativo; il ricorso in primo grado; il ricorso incidentale; la tutela ante causam e cautelare; l'istruzione probatoria; la decisione e le altre modalità di conclusione del processo; le impugnazioni. L'appello; il ricorso in Cassazione e gli altri mezzi di impugnazione; giudicato e ottemperanza; i ricorsi amministrativi; i riti speciali. Il rito sugli appalti; il contenzioso in materia elettorale; l'Avvocatura dello Stato.</p>				
<b>Tirocinio/Stage</b>	<p>Il Consiglio didattico-scientifico si riserva la facoltà di attivare tirocini formativi per gli studenti del master più meritevoli sulla base della disponibilità di amministrazioni, enti e società e previa stipula di apposite convenzioni. L'attività di tirocinio formativo non rientra tra le attività formative del master e quindi non concorre al raggiungimento dei 60 crediti formativi universitari (CFU) necessari al conseguimento del titolo (non curricolare); potrà essere svolta al termine del corso ed entro dodici mesi dal conseguimento del titolo.</p>		SSD non richiesto		<i>Da definire</i>
<b>Altre attività</b>	<p>Attività interattive con i docenti, lezioni ed esercitazioni integrative, conferenze, seminari e tavole rotonde di approfondimento.</p>		SSD non richiesto		<i>Seminari, convegni ecc...</i>

<b>Prova finale</b>	<p>Per conseguire il diploma, ciascun allievo deve discutere una tesi consistente in un elaborato di ampiezza non inferiore alle quaranta/cinquanta cartelle dattiloscritte, concernenti un insegnamento impartito nel Corso.</p> <p>Gli allievi, in base ai loro interessi e alle loro preferenze, scelgono la materia sulla quale lavorare. Il responsabile del modulo, o un altro docente-relatore, definisce con l'allievo il titolo della tesi, che deve caratterizzarsi per l'originalità e per la rilevanza pratico-applicativa</p>	SSD non richiesto	4	<p>La prova finale consiste nella discussione di una tesi, project work, etc, innanzi ad una Commissione che decide circa l'attribuzione del titolo di studio e, per gli allievi più meritevoli, può disporre il conferimento della lode.</p> <p>Il punteggio, espresso in cento decimi, sarà il risultato della media degli esami riportati nei singoli moduli e della valutazione della discussione svolta dinanzi alla Commissione che terrà conto anche dell'andamento complessivo dell'allievo.</p>
<b>TOTALE CFU</b>			<b>60</b>	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO